



"Bomba al cobalto" nella nuova casa di cura a Lecco. Festa di inaugurazione.

Immagine scattata a Lecco da Fedele Toscani il giorno 6 novembre 1955. Questa immagine è protetta da copyright.

Sulla targhetta si può intravedere la scritta "ELDORADO - BEAM THERAPY": queste unità furono prodotte da Atomic Energy of Canada Ltd. (AECL). Il Canada fu la prima nazione in assoluto ad utilizzare sorgenti di Cobalto-60, situate ad una certa distanza dal paziente, al posto del Radium per la terapia dei tumori.

Nel 1951 in Canada erano in funzione due di queste unità per telecobaltoterapia. La prima ad essere installata a Saskatoon, il 17 agosto 1951, fu progettata da Harold E. Johns, a quel tempo Head Physicist dell'Università di Saskatchewan. In seguito ad un incarico ufficiale nel mese di ottobre, Johns spese settimane nella calibrazione dell'unità. Le dosi in profondità acquisite in questa occasione divennero standard mondiale. La prima paziente fu trattata l'8 novembre 1951, fu curata, e visse per decenni dopo il trattamento. Questa unità cobalto di Saskatoon rimase in servizio fino al 1972, trattando 6728 pazienti in oltre 21 anni, e può ancora essere osservata nel Centro del Cancro di Saskatoon.

La seconda unità al mondo fu installata il 23 ottobre 1951 nel Victoria Hospital di London, Ontario. Progettata dai ricercatori dell'Università dell'Ontario Occidentale; leggermente diversa dalla precedente, fu costruita dalla Eldorado Mining and Smelting Company (una compagnia mineraria specializzata nell'estrazione dell'uranio e

nel trattamento del radium, v. Robert Bothwell, "Eldorado", University of Toronto Press, 1984). Il primo trattamento al mondo con Cobalto-60, altamente pubblicizzato, fu eseguito a London solo quattro giorni dopo l'installazione dell'apparecchio. Questa macchina fu adottata come prototipo dalla AECL, e fu prodotta e commercializzata fino agli anni '90. La attività della AECL collegata al commercio dei radioisotopi fu rilevato dalla MDS Nordion, che continua ancora oggi (2008) a costruire unità di Cobalto-60 per terapia.

In altre pagine di questo museo virtuale si veda la documentazione fotografica dell'arrivo a Borgovalsugana (nel 1953) della prima apparecchiatura per telecobaltoterapia di questo stesso tipo installata in Europa.

(Mario Reggio, testo tradotto ed adattato da

<http://www.usask.ca/research/news/read.php?id=365>

e da <http://www.cna.ca/english/nuclear%20facts/Canada's%20best%20kept%20secret.pdf>)